



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta  
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**VERBALE**

**Oggetto: Incontro con le Organizzazioni Sindacali.**

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno del mese di maggio, alle ore 16.00, presso la Sala Giunta del Comune di Molfetta, sita in via Carnicella, si è svolto un incontro concertativo con le Organizzazioni Sindacali nelle persone di:

Michele Sollecito	Assessore alla Solidarietà Sociale Comune di Giovinazzo
Anna Rizzi Francabandiera	Segreteria Territoriale CGIL
Catucci Giuseppe	Segreteria Territoriale CGIL
Mario Ciuccio	Segreteria locale CGIL
Vera Guelfi	Segreteria territoriale UIL
Valeria Andriano	Segreteria territoriale UIL

per un confronto ed una condivisione della proposta di programmazione finanziaria e progettuale relativa alla terza annualità (anno 2016) del Piano Sociale di Zona 2014/2016 dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo.

Sono, inoltre, presenti alla seduta, per il Comune di Molfetta, la referente dell'area programmazione e progettazione dell'Ufficio di Piano, Assistente Sociale, dott.ssa Maria Domenica Catanzaro e l'Istruttore Amministrativo, sig.ra Nicoletta Nardone, per il Comune di Giovinazzo, la referente dell'area tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano, Assistente Sociale, dott.ssa Mariantonietta Lezzi.

Svolge il ruolo di segretario verbalizzante la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta.

*g. ce*



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta  
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**PREMESSO CHE**

Apres la seduta l'Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo, Michele Sollecito, che illustra la proposta di programmazione finanziaria e progettuale relativa alla terza annualità (anno 2016) del Piano Sociale di Zona 2014/2016 predisposta dai Comuni di Molfetta e di Giovinazzo.

Preliminarmente precisa che la priorità strategica del terzo Piano Sociale di Zona è stata individuata nell'assistenza domiciliare in tutte le sue articolazioni (minori, anziani, disabili, non autosufficienti) insieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, nell'ambito dell'obiettivo prioritario di garantire l'integrazione socio-sanitaria dei servizi.

Riferisce che nell'ambito della stessa programmazione è inclusa la specifica programmazione delle risorse provenienti dai PAC destinate agli anziani non autosufficienti ed alla "prima infanzia" per quanto concerne la conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Rispetto allo stato di attuazione del Piano Sociale di Zona, evidenzia l'allineamento temporale di alcuni importanti servizi tra i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, la cui gestione è, infatti, riveniente da precedenti gare d'appalto, quali ad es. "l'Assistenza Specialistica" espletata attraverso un'unica gara di appalto di Ambito. In merito a ciò l'Assessore informa che la prossima gara garantirà un aumento di ore per far fronte alle problematiche degli utenti ed al fabbisogno degli educatori.

Per quanto riguarda i PAC Infanzia I° e II° riparto informa altresì, dell'incremento dei posti nel nido pubblico ed in quelli privati, autorizzati all'apertura ed al funzionamento, attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni. Azioni e interventi che sono stati resi possibili grazie alle schede di intervento presentate e finanziate dall'Autorità di Gestione, a valere sui Piani di Azione e Coesione - PAC Anziani e Infanzia;

Per quel che concerne i PAC Anziani II° Riparto evidenzia l'importanza della prima gara predisposta a livello di Ambito e di prossima pubblicazione, per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare e specificatamente per il servizio SAD e ADI.

Per i Centri di Ascolto per le Famiglie ubicati sui territori di entrambi i Comuni comunica che è stato pubblicato il bando di gara di Ambito con presentazione delle domande entro il 6/6 p.v.

Mentre per quanto concerne il servizio di home-maker informa che i tecnici dell'Ufficio di Piano stanno predisponendo una gara di Ambito.

Si pone l'attenzione sulle risorse FNA unico fondo vincolato su tre aree di intervento : ADI, UVM e PUA. Tali risorse sono state impiegate in particolar modo allocandole sul servizio di assistenza domiciliare ai disabili rivolta alla fascia degli ultradiciottenni e fino al sessantacinquesimo anno di età, in quanto quelli di età superiore rientrano nel servizio finanziato con i fondi PAC.

*M. Sollecito*

L'Assessore Sollecito informa che in seguito all'avviso pubblico regionale 1/2015 relativo alle Infrastrutture Sociali, questo Ambito ha ottenuto il finanziamento del progetto concernente il Centro Antiviolenza in P.zza Rosa Luxemburg per il Comune di Molfetta, e per i lavori di adeguamento, messa a norma, miglioramento energetico e sismico della casa di riposo "San Francesco" per il Comune di Giovinazzo.

In merito al CAV (Centro Antiviolenza) l'Assistente Sociale Marianonietta Lezzi del Comune di Giovinazzo informa che si costituiranno due sportelli, uno sul territorio di ogni Comune con possibilità di interscambio al fine di garantire la privacy degli utenti.

A tale proposito, interviene la rappresentante della CGIL, Anna Francabandiera suggerendo l'opportunità di sottoscrivere una convenzione con il Privato Sociale, con la polizia Municipale locale, con il codice Rosa, mentre l'avv. Guelfi, referente della UIL suggerisce una campagna di sensibilizzazione.

A proposito del servizio ADI, la referente della CGIL, Anna Francabandiera, esprime perplessità per il numero esiguo di utenti assistiti da questa forma di assistenza. Tale misura, nonostante preveda una allocazione di ingenti risorse finanziarie, registra difficoltà nell'incremento dei casi con bisogni socio-sanitari complessi.

Interviene l'Assistente Sociale del Comune di Molfetta, Maria Domenica Catanzaro, sottolineando la difficoltà di inserimento da parte dell'ASL e dell'UVM, di utenti bisognosi del servizio ADI e al contempo, informa della messa in atto di una campagna di sensibilizzazione attraverso la diffusione di brochure finalizzate alla pubblicizzazione del servizio.

La referente della CGIL, a questo punto, ravvisando la necessità di raggiungere l'obiettivo di servizio dettato dalla Regione Puglia in merito al servizio ADI, ritiene utile un incontro con i rappresentanti del Distretto Socio Sanitario, per mettere a punto una strategia comune intesa al superamento delle attuali difficoltà ed al potenziamento della qualità, dell'efficienza e dell'appropriatezza dell'assistenza, attraverso una campagna di sensibilizzazione e diffusione del servizio di che trattasi, in specialmodo con il coinvolgimento dei medici di medicina generale.

A proposito dei Capitolati di gara, le Organizzazioni Sindacali sottolineano l'importanza di inserire negli stessi, per quanto concerne l'affidamento dei servizi, la clausola sociale che, nel caso di cambio di gestione, preveda l'impegno della ditta aggiudicataria di assorbire il personale alle dipendenze del precedente gestore, al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione lavorativa.

Ovviamente, la legittimità della clausola in parola presuppone che essa sia finalizzata a tutelare i diritti dei lavoratori previsti dalla legge e dai contratti collettivi per l'ipotesi di subentro dell'appalto, senza peraltro violare i principi di pubblico concorso e di buon andamento.

Interviene Giuseppe Catucci referente della CGIL Bari il quale suggerisce di vigilare sulla dotazione organica degli affidatari dei servizi prima della scadenza dell'affidamento al fine di evitare irregolarità relative alla clausola sociale.

A tale proposito, l'Assessore Sollecito, fa presente che la clausola sociale è già prevista in tutti i procedimenti di gara dell'Ambito e che, per eventuali irregolarità che possano presentarsi, esprime la volontà di verificare il nuovo Codice degli Appalti approfondendo maggiormente tutto quello che attiene alla clausola sociale e al personale impiegato dalle Cooperative.

L'Assessore aggiunge che concorda con le O.O. S.S. circa l'opportunità di un incontro con il Distretto Socio-Sanitario per dipanare le problematiche inerenti l'ADI.





Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta  
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Udita l'illustrazione analitica da parte dell'Ambito Territoriale dei due Comuni dei singoli interventi programmati, accertato che in applicazione della III annualità del 3° Piano Sociale di Zona sono stati confermati i capisaldi del Piano Regionale delle Politiche Sociali articolato per "Obiettivi di servizio" in tutte le aree prioritarie di intervento vincolando, fortemente, le programmazioni locali su obiettivi centrali quali la articolazione di una rete di servizi domiciliari e a ciclo diurno alternativi alla istituzionalizzazione delle condizioni di fragilità connesse alle non autosufficienze, le Organizzazioni Sindacali prendono atto del lavoro svolto e chiedono la trasmissione, presso le loro segreterie, delle schede finanziarie relative alla proposta di programmazione III annualità, al contempo, ravvisano l'urgenza di organizzare una conferenza di servizi alla presenza dei rappresentanti del Distretto Socio-Sanitario.

La seduta termina alle ore 17,30

L.C.S.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale

del Comune di Giovinazzo

(Dott. Michele Sollecito)

*Michele Sollecito*

Il segretario verbalizzante U.d.P.

(Carolina Amendolagine)

*Carolina Amendolagine*